

Martedì e mercoledì il secondo turno. Ma è polemica per i voti dei tecnici che valgono di meno

Università, si torna alle urne

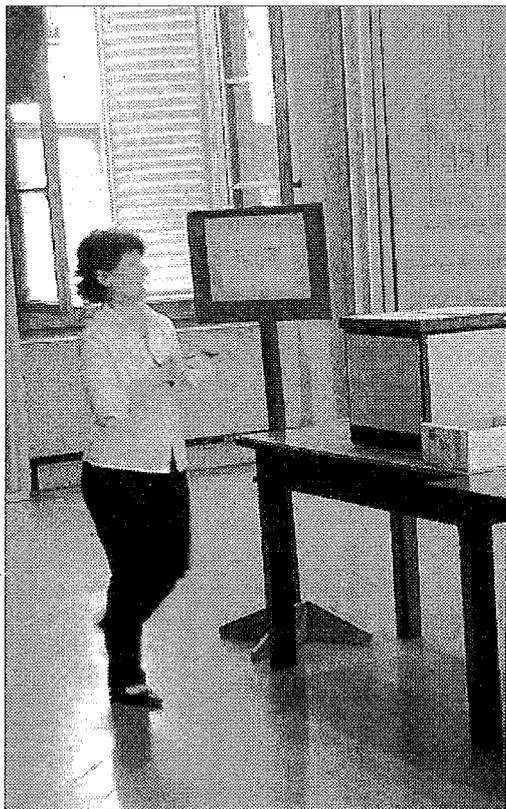
Fumata nera. Federici tiene Marinelli sotto il quorum

Vincenza Fanizza

FIRENZE- Si torna a votare, martedì 20 e mercoledì 21 giugno, per il secondo turno, per scegliere il rettore che guiderà l'Università di Firenze per il triennio 2006-2009. Continua, dunque, la sfida tra i due candidati: Augusto Marinelli, il rettore uscente, 60anni, ex preside della facoltà di Agraria, e Giorgio Valentino Federici, 59 anni, professore di Costruzioni idrauliche della facoltà di Ingegneria e Vice presidente della Società E-Form. network per la formazione integrata.

Si sono concluse ieri pomeriggio, alle 15,30, le votazioni del primo turno con una grande affluenza, pari al 71,4%. I voti complessivi sono stati 1899. Federici ha ottenuto 794 voti, Marinelli 913. Non ci sono ancora eletti perché nessuno dei candidati ha raggiunto la maggioranza assoluta, 950 voti necessari per essere eletti a questo turno. Una grande partecipazione, questa volta, rispetto a quella del 2003. Esulta Giorgio Federici, che dichiara: "Sono molto onorato per il riconoscimento ricevuto. Considero il risultato ottenuto un grande successo. Nel mio 'tour elettorale' nelle diverse facoltà ho potuto constatare che c'è una grande desiderio di cambiamento. Molti del personale tecnico-amministrativo hanno votato per me. Sono molto contento della loro fiducia. Ringrazio tutti e spero di continuare ad essere un'alternativa credibile".

Anche Marinelli è sereno e dichiara: "Anche se il quorum necessario per un'elezione oggi non



In programma martedì e mercoledì il secondo turno delle elezioni per il rettore dell'Università

è stato raggiunto debbo prendere atto con soddisfazione che oltre il 48% dei votanti si è espresso per me: ringrazio docenti, ricercatori, studenti, personale tecnico-amministrativo che mi confermano così nella disponibilità espressa ad un nuovo mandato. Mi ripresenterò al giudizio delle urne la prossima settimana con serenità e fiducia, soprattutto in forza del lavoro fatto in questi anni per tutto l'Ateneo e degli impegni assunti che sono sotto gli occhi di tutti."

La campagna elettorale ha registrato un unico "faccia a faccia"

tra i due candidati, avvenuto nella facoltà di Ingegneria, a Santa Marta, e una serie di incontri separati nelle facoltà. Gli ultimi giorni della campagna sono stati particolarmente "vivi", perché Federici, dal suo sito (www.ateneofuturo.it) ha criticato gli sprechi della gestione Marinelli: da un lato lo Csiat (Centro servizi informatici dell'Ateneo fiorentino) e dall'altro l'azienda agricola di Montepaldi, di cui l'Università è proprietaria al 100%, giudicata una voragine per i bilanci dell'Ateneo. Ma se tanti sono andati a votare, altri, per pro-

testa, non lo hanno fatto, come Anna Nocentini, che fa parte del consiglio comunale e del personale amministrativo dell'Ateneo: "Qualunque cambiamento deve partire dal rispetto verso le persone e da regole democratiche. Come lavoratrice dell'Ateneo da più di 20 anni non posso accettare che il mio voto valga un decimo e sia considerato di minore valore. Tutto questo, per me, è inaccettabile!" Come lei alcuni tecnici, ricercatori a tempo determinato ed esperti linguistici non hanno votato per le stesse ragioni.